

Direzione Didattica Statale
Mira 1° Circolo
Anno scolastico 2011/2012
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Via E.Toti 37/A 30034 MIRA (VE)

Tel. 041/5609737 e Fax 041/420196

www.direzionedidatticamira1.it

E-mail: d.d.mira1@libero.it

Con il contributo della
CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA

Riviera del Brentalungo il Naviglio tra ville e corsi d'acqua

La Direzione Didattica Mira 1° Circolo

CHI SIAMO

Il Comune di Mira è uno dei più estesi e popolati della provincia di Venezia, circa 40.000 abitanti.

Sorge lungo il Naviglio del Brenta, un tempo unica via di comunicazione e che ancora oggi conserva il ruolo di affascinante percorso turistico segnato dalle ville, che i veneziani edificarono tra il 1500 e il 1700.

Cuore della Riviera del Brenta, Mira è posta giusto al centro della grande area metropolitana che unisce Venezia e Padova; il territorio è collegato da arterie stradali molto trafficate.

I luoghi pubblici di aggregazione, le piste ciclabili e gli spazi verdi attrezzati sono insufficienti, visto il grande incremento di costruzioni edilizie, e non permettono ai bambini di vivere una vita extrascolastica adeguata ai bisogni della loro età. A questa situazione le famiglie, in genere, reagiscono usufruendo di associazioni sportive e culturali private: piscine, palestre, scuole di danza, associazioni sportive (es. rugby, basket ...).

Troppi alunni trascorrono il loro tempo libero in casa davanti al televisore, impegnati nell'uso del computer o di altri sistemi multimediali e ciò determina una scarsa autonomia nella gestione degli spazi appropriati alla loro età.

Le famiglie sono di estrazione culturale diversificata: professionisti, impiegati, commercianti, operai, casalinghe, lavoratori saltuari, e purtroppo, realtà di disoccupazione.

Il tessuto sociale ed educativo variegato si è arricchito della presenza di numerosi nuovi nuclei familiari, il 10% degli iscritti è straniero (gli stati di maggior provenienza sono: la Romania, la Moldavia, il Marocco, l'Albania, la Macedonia, la Serbia e l'Ucraina).

Questa diversità è una risorsa a livello educativo e si cerca di valorizzarla attraverso i progetti di accoglienza e di intercultura.

Le nostre scuole accolgono bambini dai tre anni ai dieci anni per un numero complessivo di quasi 1200 alunni e la forte richiesta del tempo pieno va a supportare le esigenze delle famiglie.

Il primo Circolo di Mira è composto da:

- **tre scuole dell'Infanzia**
- **quattro scuole primarie**

Nel corso degli ultimi anni la scuola ha subito una grande trasformazione dovuta ai tagli previsti dalle finanziarie, che si sono succedute.

Nessuna riforma, solo riduzioni di organici che hanno portato ad un progressivo impoverimento dell'offerta formativa.

Nel nostro territorio la realizzazione di molti progetti è compromessa, se non addirittura, impedita.

Il tempo scuola è stato necessariamente ridotto a 27 ore per il tempo comune; il tempo pieno deve utilizzare alcune delle proprie ore a completamento dell'orario del tempo comune, determinando la presenza di più insegnanti in un'unica classe.

Il tempo pieno via via diventerà solo una copertura oraria di 40 ore, con la totale impossibilità di organizzare laboratori o lavori per piccoli gruppi.

Se il trend continuerà, nei prossimi anni la compresenza che garantiva ciò non esisterà più!

DATI INFORMATIVI

| SCUOLE DELL'INFANZIA | Sezioni | Alunni |
|---|----------------|---------------|
| "Villa Lenzi" – Mira Taglio Tel. 041-4265638 | 8 | 202 |
| "Peter Pan" Mira Porte Tel. 041-422928 | 5 | 136 |
| Piazza Vecchia Tel. 041-5675379 | 2 | 38 |
| Totale | 15 | 376 |

| SCUOLE PRIMARIE | Classi | Alunni |
|--|---------------|---------------|
| "U. Foscolo" – Mira Taglio Tel. 041-5265837 | 16 | 335 |
| "I. Nievo"- Gambarare Tel. 041-5676224 | 10 | 166 |
| "E. De Amicis" – Marano Tel. 041-479324 | 5 | 78 |
| "G. Leopardi" – Mira Porte Tel. 041-421147 | 10 | 222 |
| Totale | 39 | 801 |

| | | |
|---------------------------|-----------|-------------|
| TOTALE COMPLESSIVO | 54 | 1177 |
|---------------------------|-----------|-------------|

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

| | |
|------------------------------|------------|
| Docenti scuole primarie | 87 |
| Docenti scuole dell'infanzia | 35 |
| Totale | 122 |
| Amministrativi | 7 |
| Collaboratori scolastici | 20 |

ORGANIZZAZIONE ORARIA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia del Circolo hanno un orario diversificato, studiato per meglio rispondere alle esigenze di lavoro dei genitori dei bambini iscritti e frequentanti (su richiesta, fornita per motivi di lavoro, è prevista l'entrata anticipata alle ore 7.30):

| | |
|--------------------------|--------------|
| Plesso di Mira Taglio | 8.15 – 16.15 |
| Plesso di Mira Porte | 8.30 – 16.30 |
| Plesso di Piazza Vecchia | 8.00 – 16.00 |

Nei tre plessi, le sezioni sono organizzate sia in modo omogeneo (stessa età) che eterogeneo (età diverse).

ORGANIZZAZIONE ORARIA NELLE SCUOLE PRIMARIE

Nel Circolo, oltre alle classi a 29 ore (compreso il tempo mensa), sono presenti classi che funzionano per 40 ore settimanali; l'organizzazione scolastica e la presenza oraria degli insegnanti è diversa: nelle classi che funzionano per 40 ore sono presenti due insegnanti per classe, mentre nelle classi che funzionano per 29 ore sono presenti le insegnanti, con un'organizzazione diversificata, che vede la prevalenza oraria di un docente.

La scuola di Gambarare è organizzata per 29 ore settimanali classi 1[^]-2[^]-3[^] e per 32 ore settimanali classi 4[^]-5[^].

La scuola di Mira Porte è organizzata per 40 ore settimanali.

La scuola di Mira Taglio ha sia classi organizzate per 29 ore settimanali, classi 1[^]-2[^]-3[^] e per 32 ore settimanali classi 4[^]-5[^], sia classi organizzate per 40 ore settimanali.

La scuola di Marano è organizzata per 29 ore settimanali, classi 1[^]-2[^]-3[^] e per 32 ore settimanali classi 4[^]-5[^].

Per tutti i modelli organizzativi, l'orario è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

ORARI

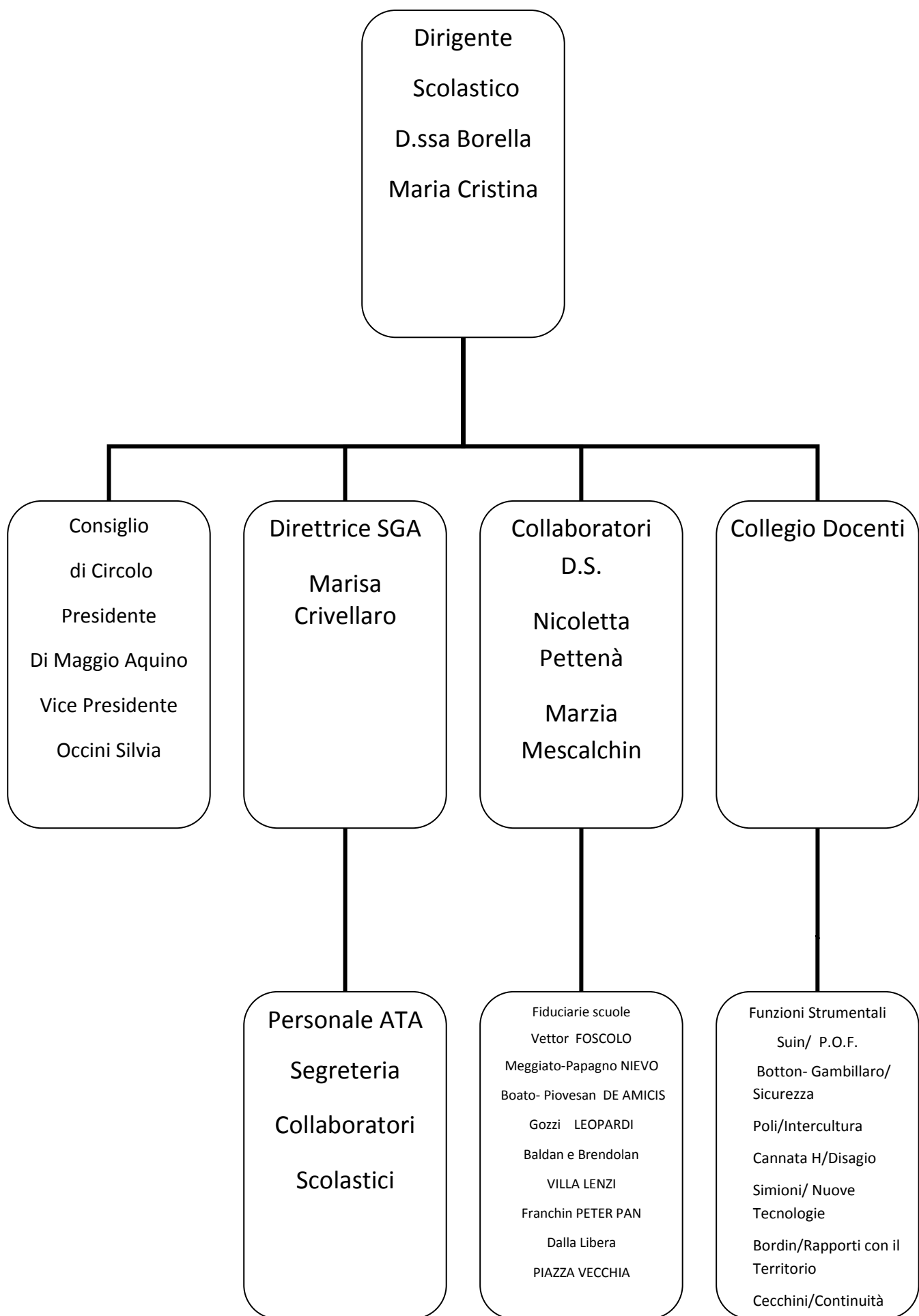
L'orario di inizio e fine lezione degli alunni varia da scuola a scuola, per permettere all'utenza l'uso dello scuolabus.

| | | |
|------------------------|--------------------------------------|------------------------------|
| Scuola di Mira Porte | Lun. – ven. | 8.30 – 16.30 |
| Scuola di Gambarare* | Lun. – merc. - giov. Mart. – ven. | 8.30 – 16.30 8.30 – 12.30 |
| Scuola di Mira Taglio* | Lun. – ven. | 8.20 – 16.20 |
| (Modulo) | Lun. – merc. – giov. | 8.20 – 16.20 |
| (Modulo) | Mart. – ven. | 8.20 – 12.20 |
| Scuola di Marano* | Lun. – merc. – giov. Mart. – ven. | 8.05 – 16.05 8.05 – 12.05 |

Nell'organico funzionale di Circolo, oltre agli insegnanti di classe, sono presenti insegnanti specialiste di lingua inglese, insegnanti di sostegno e insegnanti di religione cattolica.

L'ASL n. 13 mette a disposizione degli assistenti, per i bambini diversamente abili delle scuole.





ORGANIGRAMMA PER SICUREZZA

| | |
|--|---|
| D.S. | DR.SSA M.C. BORELLA |
| RSPP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE) | A. SETTE |
| M.C. (MEDICO COMPETENTE) | DR.SSA C. LANZI |
| PREPOSTI | DSGA M. CRIVELLARO VICARIA N. PETTENA' |
| RLS (RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA) | P. MANCIN |
| REFERENTE SPP (SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) | BOTTON DIVA |
| SQUADRE PER LA SICUREZZA | OGNI PLESSO NE E' DOTATO |

FUNZIONI STRUMENTALI

Così come previsto dall'art. 30 del C.C.N.L. 2002/2005, il Collegio Docenti ha individuato le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa; sono insegnanti responsabili di una specifica area con l'obiettivo di rispondere a particolari esigenze per la realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia.

Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa del Circolo si occupano di:

- P.O.F.
- Intercultura ;
- Integrazione H/ Disagio;
- Progetti integrativi con il territorio;
- Didattica della Sicurezza;
- Nuove Tecnologie;
- Gestione coordinamento delle attività di continuità

In aggiunta alle Funzioni Strumentali sopraelencate, vi sono le due Funzioni degli Insegnanti Vicari con deleghe rispettivamente:

- alla sostituzione del Dirigente;
- alla gestione/realizzazione dei progetti formativi

GRUPPI DI LAVORO

Nel Circolo si sono costituiti questi Gruppi di lavoro:

- Gruppo P.O.F./ Autovalutazione
- Gruppo Informatica
- Gruppo Disagio / Integrazione H
- Gruppo Intercultura
- Gruppo Biblioteca
- Gruppo Continuità/Valutazione
- Gruppo (L.81)

PERSONALE ATA E COLLABORATORI SCOLASTICI

Fornisce supporto all'attività amministrativa (servizio accoglienza, ritiro e consegna documenti,fotocopie) e didattica; collabora con i docenti nell'attività di sorveglianza e con il Direttore Amministrativo nell'organizzazione dei servizi logistici. Pulisce i locali della scuola.

COLLABORAZIONI CON ESPERTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Tutte le scuole: Educazione Stradale | Vigili urbani e Protezione Civile/ Medico esperto esterno |
| Tutte le scuole: Costituzione e cittadinanza | Comune di Mira e ANPI |
| Tutte le classi della scuola Primaria Progetto "Più sport @ scuola" | Volpato Giovanna Allenatori e tecnici sportivi |
| Scuola primaria "U.Foscolo" Mira: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Dalla terra al cielo • Il cielo, le stelle ... | C.E.O.D Slow Food, Auser |
| Scuola primaria "G. Leopardi " <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto scientifico | |
| Scuola primaria "I.Nievo" <ul style="list-style-type: none"> • A che gioco ... • Scienza in aula "Le Pleiadi" 4^ e 5^ | Ass. Fratelli Dimenticati Onlus |
| Scuola primaria "De Amicis" Marano <ul style="list-style-type: none"> • Progetto musicale | Esperti esterni |
| Scuole dell'Infanzia: Progetto Musicale Progetto Intercultura, Progetto BUS S. dell'infanzia P. Vecchia Psicomotricità | Associazione Smile Music Esperti ULSS13 e SIAN Operatori DIADACON |
| Scuola dell'infanzia "Villa Lenzi" Progetto Acquaticità"- Progetto motorio | Società G.P. Nuoto – Mira Ass. Sportiva Dilettantistica Pianiga |
| Tutte le scuole: Teatro | La Piccionaia – I Carrara del Teatro Villa dei Leoni |
| Tutte le scuole: Progetti Lettura | Biblioteche comunali – Codess Cultura |
| Tutte le scuole: Progetto S.Nicola | Comune di Mira, Parrocchia di S.Nicolò, Gruppo culturale Forma e Colore |

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI, DELLA DIREZIONE DIDATTICA E DELLA SEGRETERIA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica, ne assicura la gestione unitaria e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi promuovendo la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.

La Dirigente scolastica, D.ssa Borella Maria Grazia, riceve previo appuntamento telefonico, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, normalmente nei giorni del martedì e giovedì.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Offre supporto tecnico e organizzativo all'attività didattica svolgendo attività di segreteria didattica e amministrativa.

Nel lavoro di progettazione del Piano, il personale amministrativo sarà interessato al collegamento:

- tra progetti e voci di bilancio;
- tra Piano e bilancio;
- tra spese impegnate e spese effettuate nella valutazione degli esiti.

ORARIO AL PUBBLICO

L'Ufficio, per il pubblico e il personale, è aperto:

dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 10:30

il Martedì dalle 15:00 alle 16:30 (Ufficio alunni e personale)

il Giovedì dalle 15:00 alle 16:30 (Ufficio amministrativo-contabile)

Durante le vacanze scolastiche il ricevimento pomeridiano è sospeso.

Per particolari situazioni è possibile il ricevimento al di fuori dell'orario suddetto, previo appuntamento telefonico al n. 041/5609737.

Presso l'ufficio di segreteria sono depositati:

Copia integrale del P. O. F

Programmazione didattica di Circolo

Progetti delle scuole

Regolamento del Consiglio di Circolo

Organizzazione oraria di ciascuna classe/sezione

Informazioni all'utenza per il rilascio di copie:

richiesta scritta alla segreteria e consegna entro una settimana

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

DATA INIZIO LEZIONI scuola dell'Infanzia **12-09-2011** / scuola primaria **12-09-2011**

DATA TERMINE LEZIONI scuola dell'Infanzia **30-06-2012** scuola primaria **9-06-2012**

Il calendario delle festività è così determinato:

tutte le domeniche

30 ottobre '11 al 1 novembre '11 festa di tutti i Santi

06 dicembre '11 Santo Patrono

08 dicembre '11 Immacolata Concezione

dal 08 dicembre '11 al 11 dicembre '11 ponte Immacolata Concezione

dal 24 dicembre '11 al 08 gennaio '12 vacanze natalizie

dal 19 febbraio '12 al 22 febbraio '12 carnevale e mercoledì delle Ceneri

dal 5 aprile al 9 aprile '12 vacanze pasquali

dal 29 aprile '12 al 01 maggio '12 ponte del 1° maggio

25 aprile '11 anniversario della Liberazione

01 maggio '11 festa del Lavoro

02 giugno '11 festa nazionale della Repubblica

Giorni complessivi di lezione n. 207

INFORMAZIONI UTILI

SCUOLA DELL'INFANZIA

ASSEMBLEE DI SCUOLA O DI SEZIONE

Sono fissate secondo un calendario definito ad inizio d'anno scolastico; per i nuovi iscritti, indicativamente, a gennaio e settembre, presso le rispettive scuole

Per motivi di sicurezza i bambini non sono ammessi nei locali scolastici durante le riunioni.

COLLOQUI

I colloqui individuali con le famiglie saranno effettuati con opportuni appuntamenti secondo le età dei bambini:

- 3 anni: con tutti i genitori prima e/o dopo il primo periodo di inserimento e secondo necessità
- 4 anni: ogniqualvolta siano presenti situazioni e problemi che rendessero necessario il colloquio
- 5 anni: con tutti i genitori nella seconda parte dell'anno

ENTRATE E USCITE

I bambini si riconsegnano solo ai genitori o a persone maggiorenni espressamente delegate.

INFORMAZIONI UTILI

SCUOLA PRIMARIA

ASSEMBLEE DI CLASSE

Sono convocate nei seguenti mesi (salvo esigenze particolari): ottobre, novembre, febbraio e giugno (comunicazione quadrimestrale alle famiglie: consegna documento di valutazione)

Per motivi di sicurezza gli alunni non sono ammessi nei locali scolastici durante le riunioni.

COLLOQUI

I colloqui individuali con le famiglie saranno effettuati con opportuni appuntamenti nei mesi di: novembre / aprile.

Tutti gli insegnanti sono inoltre disponibili, per esigenze varie, anche in altri momenti da concordare.

I genitori delle classi prime sono convocati in assemblea nei primi giorni di scuola, individualmente nel primo periodo dell'anno scolastico.

ENTRATE E USCITE

E' indispensabile per motivi di sicurezza e di vigilanza che i bambini giungano puntuali; devono essere presenti 5 minuti prima degli orari di lezione delle singole scuole. I genitori non devono entrare nell'atrio della scuola a meno di urgenti comunicazioni agli insegnanti. Qualora l'alunno debba uscire anticipatamente per esigenze familiari, si richiede, oltre ad una comunicazione tempestiva, la compilazione di una sezione specifica del libretto personale. Alla fine delle lezioni i bambini sono accompagnati al cancello e riconsegnati ai rispettivi genitori o a persone maggiorenti espressamente delegate.

ASSENZE

Se gli alunni rientrano al 6° giorno è necessario il certificato medico, nel conteggio dei giorni sono compresi anche i giorni festivi e prefestivi. Per le assenze programmate e preventivamente comunicate alla scuola non è necessaria la certificazione.

ASSICURAZIONE SCUOLE

La copertura assicurativa per gli alunni di tutti i plessi, decorre fin dal primo giorno di scuola.

Una copia del contratto è in visione presso la Direzione.

SERVIZIO DI TRASPORTO

E' garantito, a pagamento il servizio di trasporto con lo scuolabus comunale.

SERVIZIO MENSA

Viene fornito il servizio di mensa scolastica previo l'acquisto, da parte dei genitori, di buoni pasto, in vendita presso le tabaccherie del comune di Mira.

ENTRATA ANTICIPATA (Scuole Primarie)

Viene attivato, su richiesta, il servizio di entrata anticipata dalle ore 7.30, organizzato dall'Associazione ABC di Marghera.

I BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

Psicologici

1. Avere modelli educativi
2. Essere incoraggiati
3. Vivere in un clima di accettazione
4. Parlare
5. Riflettere
6. Avere sicurezze
7. Vivere in un clima sereno
8. Vivere in un clima facilitante
9. Vivere emozioni significative

Relazionali

1. Muoversi nello spazio
2. Vivere esperienze di gruppo
3. Vivere esperienze stimolanti
4. Apprendere giocando
5. Apprendere sperimentando
6. Apprender facendo
7. Apprendere scoprendo
8. Apprendere secondo i propri ritmi
9. Apprendere cooperando

Cognitivi

1. Ricevere comunicazioni chiare e univoche
2. Ricevere comunicazioni coerenti
3. Conoscere e comprendere regole
4. Poter esprimersi liberamente attraverso linguaggi diversi
5. Muoversi nello spazio

In relazione ai bisogni formativi dei bambini, il curricolo intende arricchire le loro competenze in questi ambiti:

Disciplinari

- Linguistico
- Scientifico
- Antropologico
- Artistico
- Tecnologico
- Motorio
- Musicale

Educativi

- Interculturale
- Affettivo
- Alimentare
- Ambientale

Tutto questo mira alla formazione di un bambino/bambina: **socializzato, autonomo, riflessivo, competente, creativo.**

Attraverso il POF il 1° circolo di Mira progetta l'attuazione dell'autonomia in termini educativi organizzativi e finanziari per costruire una scuola :

- EFFICACE: che raggiunga gli obiettivi prefissati, didattici ed organizzativi;
- EFFICIENTE: che utilizzi le risorse nel modo migliore;

- EDUCATIVA: considerando al centro il bambino nella sua interezza;
- EQUA: offrendo pari opportunità a tutti, i bambini e le bambine, di ogni condizione sociale e provenienza.

LE NOSTRE PRIORITA' SULLA ... PERSONA

Questo progetto educativo si rivolge a tutte le classi di scuola primaria e alle sezioni di scuola dell'infanzia del Circolo. S'intende proporre un percorso comune a tutti i bambini e le bambine, anche se diversificato nei tempi e nelle modalità di attuazione.

Dall'analisi dei bisogni è emerso come le problematiche presenti vadano affrontate fin dai primi momenti in cui si manifestano e come i momenti di passaggio a volte acutizzino situazioni particolari. Da questa consapevolezza nasce la particolare attenzione nella progettazione e nell'attuazione dei seguenti progetti di accoglienza, continuità, integrazione, disagio e recupero.

Il progetto del nostro Circolo mira a promuovere in tutte le scuole un clima relazionale positivo che favorisca l'accettazione, l'integrazione e la conoscenza.

Ci si propone, attraverso la progettazione condivisa di questi percorsi, di fornire al bambino/a delle esperienze significative che possano contribuire a formare la capacità di relazionarsi positivamente nella società in cui vive come soggetto autonomo, consapevole dei propri bisogni e delle proprie capacità.

Obiettivi generali del progetto sono:

- conoscere i bisogni dei bambini e delle famiglie;
- potenziare le proposte educative per rispondere ai nuovi bisogni formativi del bambino;
- realizzare una scuola come ambiente accogliente – formativo – integrato;
- strutturare percorsi e modalità per favorire l'accoglienza e i momenti di passaggio.

❖ *L'ACCOGLIENZA*

Questo termine comprende un insieme di adempimenti e provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della famiglia con la realtà scolastica.

La scelta di focalizzare l'attenzione sull'inserimento e l'accoglienza dei bambini e dei genitori fin dal primo ingresso alla scuola dell'infanzia nasce da un'esigenza di coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola.

Questo aspetto risponde anche al desiderio dei genitori di entrare in contatto con la scuola frequentata dai loro figli attraverso momenti informali di partecipazione.

L'accoglienza al bambino e alla famiglia inoltre si rivela un elemento essenziale per caratterizzare la qualità del percorso successivo. I momenti di conoscenza reciproca permettono l'affermazione di identità di ogni componente, la relazione e la definizione del ruolo di ciascuno.

Inoltre permettono di strutturare un'area di collaborazione scuola – famiglia, all'interno della quale si possano scambiare elementi di conoscenza che consentano di creare un'immagine condivisa di bambino.

Obiettivi generali del progetto sono:

- individuare nei bambini requisiti di partenza e capacità potenziali;
- riconoscere le risorse educative delle famiglie;
- favorire la separazione dall'ambiente conosciuto e l'inserimento nella scuola attraverso un processo sereno e costruttivo;
- favorire l'inserimento degli alunni stranieri e delle loro famiglie attraverso progetti mirati.

Attività e iniziative:

- assemblee dei genitori al momento dell'iscrizione a gennaio;
- un'assemblea a settembre per i genitori dei nuovi iscritti;
- colloqui individuali con le famiglie;
- si invitano i bambini a completare un libretto estivo (scuola dell'infanzia);
- progettazione con i genitori di un inserimento graduale;
- anticipo per tutti gli interessati;
- collaborazioni con gruppi di genitori all'organizzazione di momenti comuni (feste, mercatini);
- coinvolgimento nelle attività didattiche di alcuni familiari come esperti o testimoni di esperienze.

Particolare valore e significato viene ad avere l'accoglienza dei bambini e dei genitori stranieri; frequentano infatti le nostre scuole il 10% di alunni stranieri, provenienti da diverse aree geografiche.

L'accoglienza nei loro confronti si sviluppa in ambiti che attingono altre aree:

- Area amministrativa e finanziaria (Progetti intercultura, da finanziamenti previsti dal contratto nazionale, art. 9);
- Area comunicativa-relazionale
- Area educativa didattica

Per queste situazioni sono state pensate e vengono utilizzate precise modalità che prevedono: protocollo per l'inserimento, figura strumentale, commissione intercultura, formazione degli insegnanti e del personale ATA, elaborazione di percorsi individualizzati, laboratori linguistici di plesso e/o di classe, l'ausilio di mediatori linguistici, culturali e sociali, e la collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio.

Il Protocollo d'accoglienza, documento deliberato dal Collegio Docenti, contiene: criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati (nel rispetto delle normative vigenti);
definisce i compiti ed i ruoli degli operatori scolastici;
traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua.

❖ L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola si propone di integrare ogni bambino nell'esperienza educativa così che sia riconosciuto e che si riconosca membro attivo nella comunità scolastica, sentendosi coinvolto nelle attività che si svolgono.

Si propone altresì di far vivere a tutti i bambini/e la diversità come dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante. Particolare attenzione è dedicata alle diverse situazioni di svantaggio, di disabilità e handicap, al fine di favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino/a.

Obiettivi generali del progetto sono:

- favorire e migliorare l'inserimento scolastico dei bambini con difficoltà, favorendo le situazioni di socializzazione e di collaborazione con i compagni;
- organizzare gli spazi scolastici e le attività didattiche nella maniera più consona alle problematiche presenti nelle classi;
- strutturare piani di studi personalizzati individualizzati che consentano al bambino di esprimere al meglio le sue potenzialità;
- favorire le occasioni di scambio e di incontro tra scuola famiglia e operatori sanitari.

Attività:

- elaborazione di progetti specifici;
- verifica e riorganizzazione dei piani educativi;
- organizzazione di colloqui con le famiglie;
- contatti con il Distretto Sanitario;
- collaborazione con i mediatori culturali;
- organizzazione di corsi di recupero anche in orario aggiuntivo (per gli insegnanti).

La Direzione Didattica Mira 1° Circolo, con l'intento di tutelare il diritto allo studio di tutti i bambini, si preoccupa di realizzare anche progetti didattici personalizzati utilizzando strumenti compensativi, misure dispensative e forme di verifica adeguate attente per alunni con D.S.A..

❖ LA CONTINUITÀ SCOLASTICA

In riferimento alle motivazioni del progetto "Continuità/Anni ponte", la continuità e le varie modalità ad essa connesse, andranno a rappresentare un momento strategico di raccordo fra i tre ordini di scuole (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Obiettivi, itinerari e strumenti di verifica saranno definiti nei momenti di confronto fra i tre diversi ordini di scuola coinvolti.

Obiettivi generali del progetto sono:

- rassicurare i bambini nei momenti di passaggio da un ordine di scuola ad un altro;
- familiarizzare con le persone e gli spazi della nuova scuola;
- confrontare e socializzare le diverse esperienze formative.

Le esperienze di continuità si attueranno su due livelli:

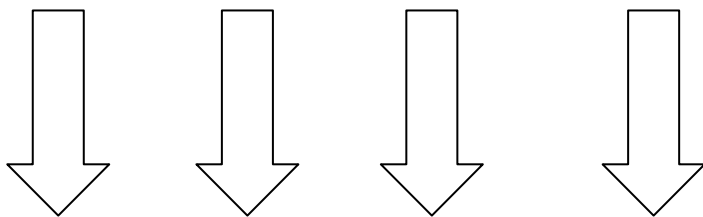
- primo livello, con attivazione di momenti di conoscenza reciproca e scambi di visite;
- secondo livello, con la strutturazione di una serie di incontri tra i bambini dei diversi ordini di scuola.

Per questo si propone un progetto unitario e continuato nel tempo che preveda questi momenti:

- incontri tra bambini/e dell'asilo nido "Primo Volo" con i bambini/e di tre anni;
- incontri tra bambini/e della scuola dell'infanzia (5 anni) e bambini/e delle classi prime;
- incontri tra i bambini/e delle classi quinte e le classi della scuola secondaria di primo grado;
- incontri tra insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

LE SCELTE EDUCATIVE

Le scelte condivise, operate e approvate dal Collegio Docenti, a livello educativo e didattico, e adottate, nel momento terminale dal Consiglio di Circolo, sono:



Curricolari didattiche organizzative e finanziarie

Scelte organizzative/formative delle scuole

Il progetto formativo delle scuole Infanzia e Primarie del Circolo, si fonda su:

- Ampliamento dell'orario con anticipo nelle scuole dell'Infanzia.
- La Direzione Didattica offre nella scuola primaria 27 (tempo normale), sia 40 ore settimanali nel tempo pieno.
- L'attuazione di attività di laboratorio nelle scuole del Circolo.
Il laboratorio rappresenta un momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva davanti a compiti concreti da svolgere; è il luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento in una dimensione operativa e progettuale.

- L'informatizzazione delle biblioteche scolastiche che consente ai bambini delle diverse scuole di prendere libri in prestito da leggere a casa per favorire e stimolare il piacere alla lettura.

Questo servizio di prestito è attivo anche per tutti i genitori del Circolo presso la scuola dell'Infanzia Villa Lenzi.

Scelte metodologiche – didattiche

Le attività didattiche saranno proposte attraverso:

- l'esplorazione;
- l'osservazione;
- la ricerca-azione;
- i laboratori;
- l'utilizzo didattico dell'errore;
- la riflessione;
- l'autovalutazione;
- il contratto formativo;
- il gioco;
- la conversazione e la discussione;
- l'attività di gruppo.

In relazione ai bisogni formativi dei bambini, il curricolo intende arricchire le loro competenze in questi ambiti:

Disciplinari

- Linguistico
- Scientifico
- Antropologico
- Artistico
- Tecnologico
- Motorio
- Musicale

Educativi

- Interculturale
- Affettivo
- Alimentare
- Ambientale

Tutto questo mira alla formazione di un bambino/bambina: **socializzato, autonomo, riflessivo, competente, creativo.**

Le attività obbligatorie curricolari

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività della scuola dell'Infanzia (legge n. 53 del 2003, le “Indicazioni Nazionali del 2004” e “ Le Indicazioni per il Curricolo 2007”) sono articolate nei diversi **campi di esperienza**:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

SCUOLA PRIMARIA - LE DISCIPLINE

Le discipline della scuola primaria(legge n. 53 del 2003, le “Indicazioni Nazionali del 2004” e “ Le Indicazioni per il Curricolo 2007”) sono:

- Italiano
- Inglese
- Musica
- Arte e immagine
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Tecnologia e informatica
- Scienze
- Religione - Attività alternative

Le Educazioni, che ampliano il curricolo e diventano trasversali, sono: educazione alla cittadinanza, educazione all'affettività, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare.

Le scelte finanziarie

L'istituzione scolastica riesce a realizzare tutti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa con il finanziamento di: ore aggiuntive pagate agli insegnanti con il fondo d'istituto; con i fondi della legge 440 e con i preziosi e sostanziosi contributi del Comune di Mira. Ulteriori risorse economiche arrivano poi dall'adesione a specifici progetti comunali, provinciale, regionali e promossi da Istituzioni varie anche sotto forma di sponsorizzazione.

Alle famiglie degli alunni vengono quindi chiesti alcuni minimi contributi, per finanziare: gite scolastiche e visite d'istruzione, trasporti, attività sportive e corsi di nuoto, attività teatrali, anticipo scolastico(scuola primaria).

PROGETTI D'INNALZAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre alle attività curriculari, che fanno riferimento agli obiettivi generali e specifici, previsti dalle Indicazioni Nazionali, sia per la scuola dell'Infanzia che per la scuola Primaria, alcuni ambiti disciplinari ed educativi vengono approfonditi in percorsi specifici.

I PROGETTI DELLE SCUOLE

Progetti di Circolo Scuole Primarie (tutte)

Progetto Intercultura

Progetto Biblioteche in rete

Progetti Genitori: mercatini, mostre, feste e/o spettacoli

Progetto Costituzione e cittadinanza

Progetto Continuità/Anni ponte

Progetto "Più sport @ scuola"

Progetto "CHI TROVA UN AMICO ... S. Nicola un amico per tutti"

Progetto "Vado sul sicuro"

Progetto B.U.S. (Bambino – U.L.S.S. 13 – Scuola)

Progetti di Plesso Scuole Primarie

Scuola Primaria"U. Foscolo"

Progetto "Il cielo, le stelle, la fantasia: narrazioni, storie ed esperienze"/

"Dalla terra al cielo" Ceod/ Orto in condotta con frutteto

Progetto laboratori / Progetto SEPS "Siamo sicuri" – V^ A,B e C

Scuola Primaria" G. Leopardi"

Progetto Archimede/ Lungo il Brenta"

Progetto laboratori / Progetto SEPS "Siamo sicuri" – V^ A e B

Scuola Primaria “I. Nievo”

Progetto “A che gioco giochiamo”

Progetto “Scienza in aula”

Progetto laboratori

Scuola Primaria”De Amicis”

Progetti “ Festa d’autunno”

Progetto musica

Progetti di Circolo Scuole dell’infanzia (tutte)

Progetto “Piccoli artisti”

Progetto feste – mostre – spettacoli

Progetto educazione all’ascolto “Io leggo... tu leggi”

Progetto Biblioteche in rete

Progetto Lingua 2 “Giocando con l’inglese”

Progetto informatica “Un mouse per amico”

Progetto Continuità/Anni ponte

Progetto “CHI TROVA UN AMICO ... S. Nicola un amico per tutti”

Progetto B.U.S. (Bambino – U.L.S.S. 13 – Scuola)

Progetto “Vado sul sicuro”

Progetti di Plesso Scuole dell’Infanzia

Scuola dell’Infanzia Villa Lenzi

Progetto acquaticità e Progetto “una foca nello zaino”

Progetto motorio “Imparare con il movimento”

Progetto Teatro

Progetto musicale “Giocando con la musica”

Progetto Intercultura: laboratorio linguistico

Progetto Accoglienza/anticipo

Scuola dell'Infanzia Piazza Vecchia

Progetto Teatro

Progetto intercultura “laboratorio linguistico”

Progetto Accoglienza/anticipo

Progetto psicomotorio

Scuola dell'Infanzia Peter Pan

Progetto Biblioteca “apriamoci al mondo”

Progetto intercultura: laboratorio linguistico

Progetto Accoglienza/anticipo

BIBLIOTECHE IN RETE

Al fine di sviluppare il gusto di ascoltare e il piacere di leggere, affinché bambini e bambine scoprano il fascino e le emozioni che un libro può offrire, si attuano percorsi educativi alla lettura che dalla scuola dell'infanzia accompagnano il bambino/a fino all'intero ciclo della scuola primaria.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- stimolare e potenziare la capacità di ascolto;
- avviare e consolidare il piacere alla lettura;
- stimolare la comprensione del testo;
- favorire la relazione;
- avviare i bambini alla conoscenza, alla frequenza della biblioteca, e ad utilizzare il prestito del libro.

I percorsi differenziati per le diverse età prevedono:

- lettura ad alta voce dell'insegnante e dei bambini;
- utilizzo di strategie e di animazioni alla lettura;
- drammatizzazione di storie lette;
- laboratori per la costruzione di libri;
- prestito del libro a casa;
- contatti con la Biblioteca Comunale (laboratori-incontri-mostre);
- coinvolgimento dei Genitori;
- organizzazione della biblioteca di scuola (con la creazione di uno spazio attrezzato).

Oltre all'ambito linguistico, queste attività coinvolgono anche gli ambiti grafico - pittorico, suono, danza, drammatizzazione, animazione e prevedono la programmazione di specifiche attività di laboratorio.

LINGUA INGLESE

Già da cinque anni, a tutti i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'Infanzia viene rivolto uno specifico progetto di lingua inglese, che si propone di avviare i bambini alla conoscenza di tale lingua.

E' provato che il bambino che apprende precocemente una lingua straniera sarà dotato di una maggiore apertura mentale, disposto a comprendere e a tollerare idee nuove ed opinioni diverse.

Fondamentale l'aspetto formativo, che considera indispensabile l'equilibrio tra competenza e crescita culturale.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- favorire l'apertura dei bambini/e nei confronti di culture diverse;
- stimolare l'uso della lingua inglese per l'approccio alle nuove tecnologie;
- promuovere occasioni di comunicazione con chi parla un'altra lingua.

LABORATORI SCIENTIFICI

Per favorire un'adeguata educazione scientifica in una società in cui dominano modi di pensare e di fare propri della scienza e della tecnica, riteniamo doveroso offrire al bambino/a, fin dalla scuola dell'infanzia, quelle condizioni necessarie affinché sia formato/a ad uno spirito critico e ad un atteggiamento scientifico.

Sarà nostra particolare attenzione, quindi, abituare il bambino/a al ragionamento, stimolare la curiosità cognitiva, porre le condizioni per un'attenzione sistematica ai dati dell'osservazione, promuovere apertura mentale e l'atteggiamento scientifico, attraverso laboratori seguiti anche da esperti esterni.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- avviare il bambino/a ad osservare in modo organizzato ciò che lo circonda e a prenderne coscienza.
- conoscere e rispettare i delicati equilibri della natura;
- promuovere nel bambino una coscienza ecologica;
- maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente;
- maturare una progressiva consapevolezza della responsabilità individuale nel contribuire ad un vero miglioramento della qualità della vita.

TRADIZIONI E RADICI CULTURALI

L'esplorazione del territorio, nei suoi molteplici aspetti di vita e di esperienza dei bambini diventa occasione per ampliare la conoscenza da sé, dal vicino al sempre più lontano.

Questo favorisce un approccio interdisciplinare che permette di problematizzare e approfondire aspetti della quotidianità spesso vissuti in maniera scontata e superficiale.

Lo studio sul campo (incontri con persone, visite a edifici, monumenti, ville, ambienti geografici, strutture produttive, ...), l'utilizzo di documenti ed il racconto di testimonianze storiche vissute come esperienze dirette, favorisce l'acquisizione di conoscenze e di un metodo operativo riutilizzabile in altre situazioni.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- riconoscere gli elementi fisici e antropici del territorio in cui si vive;
- riconoscere i cambiamenti apportati dall'uomo;
- orientarsi nello spazio utilizzando mappe;
- realizzare schizzi e mappe,
- esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.
- conoscere le origini storiche del territorio;
- conoscere la dislocazione del territorio e i servizi presenti.

Pur analizzando tematiche complesse si approfondiscono ambiti specifici, in relazione tra loro:

- ambito geografico
 - morfologia: i corsi d'acqua, la barena, la pianura, le zone umide
 - interventi dell'uomo: bonifiche, coltivazioni, argini, ponti, canali, quartieri...
 - cartografia del territorio
 - economia: aspetti produttivi, aziende agricole, laboratori, fabbriche, negozi
- ambito scientifico
 - fauna e flora dei biotipi del territorio
- ambito sociale
 - organizzazione amministrativa: il municipio, le frazioni, i servizi pubblici e culturali
- ambito storico
 - testimonianze orali, documentazioni e archivi, reperti, monumenti, ville venete

Progetto: Costituzione e cittadinanza

Le scuole del circolo realizzano un laboratorio di studio relativo all'educazione alla Convivenza Civile e alla Costituzione.

Il percorso, di durata annuale, punta allo studio, da parte delle classi V, dei principi fondamentali della Costituzione, anche mediante la collaborazione del Comune.

LABORATORI ESPRESSIVI

In tutte le scuole, sia dell'Infanzia che primarie, ampio spazio viene riservato alle attività grafico – pittoriche – manipolative, in molte scuole sono strutturati specifici percorsi di laboratori espressivi, in altre situazioni l'aspetto grafico pittorico viene utilizzato anche come diversa modalità di rappresentazione o di approfondimento: suono, danza, drammatizzazione, animazione.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- manipolare
- esplorare
- sperimentare vari tipi di materiali
- sperimentare vari tipi di tecniche: classiche, nuove, antiche
- provare ed esprimere le sensazioni provocate da giochi con materiali inconsueti
- provare a rappresentare le esperienze vissute
- superare lo stereotipo nelle rappresentazioni grafiche- pittoriche

I percorsi seguiti sono supportati da numerose occasioni di formazione con esperti o di autoformazione.

In collaborazione con il Comune di Mira, la Parrocchia di S. Nicolò e il Gruppo Culturale Forma&Colore viene organizzato il progetto: CONCORSO ARTISTICO "CHI TROVA UN AMICO ... S. Nicola un amico per tutti", al fine di favorire la testimonianza e la figura del Santo nel rispetto delle proprie tradizioni e radici culturali.

Sono coinvolte alcune classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia del circolo e la conclusione dei lavori prevede la realizzazione di una mostra finale con esposti tutti gli elaborati e i manufatti dei bambini.

LABORATORI D'INFORMATICA

Un progetto di prima alfabetizzazione informatica viene proposto ai bambini della scuola dell'Infanzia "Un mouse per amico".

Il progetto informatica, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha l'obiettivo di far conoscere nuovi linguaggi, entrando in una dimensione multimediale legata ai modi di comunicare della nostra società, al ruolo da riservare al parlato/ascolto, alla lettura/scrittura, all'immagine fissa/in movimento e al suono.

Obiettivi generali del progetto sono:

- conoscenza e approccio corretto verso gli strumenti informatici;
- scoperta e utilizzo dei primi elementi del linguaggio informatico;
- impiego di libri elettronici, CD-ROM ecc., legati a momenti di lettura;
- uso di semplici programmi (paint, word, ...), legati ad attività didattiche o ludiche
- ricerca su internet per scoprirne la ricchezza di informazioni. (primaria)

POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' MOTORIE E SPORTIVE

Già da parecchi anni, nel nostro Circolo si dà particolare importanza all'attività motoria per contribuire alla maturazione globale del bambino.

Numerose classi della scuola primaria hanno aderito al progetto regionale "Più sport @ scuola", che prevede la presenza di un referente, diplomato ISEF, con funzioni di collegamento e organizzazione con le associazioni sportive del territorio, per consentire ai bambini la conoscenza e l'approccio a diverse specialità sportive.

Queste attività andranno a potenziare l'offerta motoria - sportiva della scuola.

Obiettivi generali del progetto sono:

- valorizzare l'attività motoria, ludica e sportiva nelle scuole
- favorire la collaborazione con le società sportive del territorio e con le federazioni.

MUSICA E GIOCO

Questo progetto si rivolge ai bambini di tutte le classi delle scuole primarie, che aderiscono al progetto.

Ogni classe effettuerà 10 o 20 incontri, anche con esperti in campo musicale con esperienze artistiche e didattiche.

Il progetto Musicale, svolto presso le scuole dell'infanzia, può avvalersi della collaborazione di esperti esterni.

Obiettivi generali dei progetti sono

- Acquisire specifiche competenze relative all'ascolto, al movimento, all'invenzione ed all'esecuzione vocale;
- Sviluppare la musicalità personale;
- Conoscere i principali usi della musica nella realtà contemporanea;
- Riprodurre con la voce semplici brani; Improvvisare sequenze ritmiche.

Le attività proposte saranno di tipo laboratoriale e la presenza degli esperti sarà sempre accompagnata da quella dell'insegnante di classe o di sezione che continuerà poi in altri momenti le attività proposte dagli esperti musicali.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'interculturalità è un progetto pedagogico trasversale a tutte le discipline che pone l'accento sul processo di confronto-scambio-cambiamento che trasformi la tolleranza e il rispetto in dialogo e arricchimento reciproco, necessari per arrivare all'integrazione autentica.

L'aumento nella scuola di bambini/e di diverse etnie e culture rendono urgente un'educazione che abbia come scopo l'accettazione del diverso, la conoscenza delle altre culture e il loro valore.

Obiettivi generali del progetto sono:

- favorire la conoscenza di altre culture;
- formare lo spirito di accoglienza e di rispetto verso l'altro;
- favorire l'inserimento del bambino, l'accoglienza, l'integrazione nel gruppo classe e nel contesto scolastico;
- facilitare l'apprendimento della lingua italiana come L. 2 (seconda lingua);
- attuare forme di accoglienza per le famiglie, allo scopo di favorire il loro inserimento nel nuovo contesto culturale;
- promuovere strategie di prima alfabetizzazione per le famiglie.

A tal fine saranno attuati progetti di plesso, con la collaborazione di esperti anche esterni.

ORTO IN CONDOTTA

Nella scuola Ugo Foscolo è attivo un particolare progetto, "Orto in condotta con frutteto", che permette ai bambini di alcune classi, di coltivare ad orto uno spazio idoneo adiacente alla scuola, di consumare i prodotti coltivati e trasformati dai bambini stessi o raccolti nel frutteto.

Obiettivi generali del progetto sono:

- comprendere i ritmi della natura
- educare i bambini alla stagionalità degli ortaggi che vengono prodotti;
- conoscere la varietà dei prodotti tipici del territorio;
- all'educazione al gusto.

Inoltre nelle scuole del circolo è ormai consuetudine prestare particolare importanza alle problematiche relative all'educazione alimentare; quasi tutti i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie usufruiscono della mensa scolastica momento altamente educativo per contribuire ad un corretto rapporto con il cibo.

Si attivano inoltre collaborazioni con cooperative di consumo e vari enti che operano nel territorio.

In diverse classi, si effettuano esperienze di merende comuni, laboratori di cucina (nel rispetto della normativa sulla Sicurezza) anche legati a tematiche interculturali, incontri tra genitori, insegnanti e personale specializzato su tematiche relative all'educazione alimentare.

Obiettivi generali del progetto sono:

- riconoscere le esigenze del proprio corpo;
- individuare l'alimentazione più adeguata alla sua crescita;
- ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto;
- mantenere comportamenti corretti a tavola.

LA STRADA

Il progetto "Vado sul sicuro" si rivolge sia alle scuole primarie che alle scuole dell'infanzia del circolo e ha lo scopo di aumentare l'autonomia di movimento dei bambini individuando rischi e pericoli presenti lungo il percorso casa-scuola. Si propongono inoltre di far acquisire degli strumenti utili alla comprensione del sistema di circolazione stradale, maturando comportamenti corretti e responsabili nell'uso degli spazi stradali.

Obiettivi generali dei progetti sono:

- Conoscere la strada e le sue regole (segnaletica), imparando ad adottare come pedoni e come ciclisti comportamenti adeguati;
- Individuare nel proprio ambiente luoghi o comportamenti pericolosi legati alla strada;
- Riflettere ed analizzare le motivazioni di comportamenti scorretti ricercando delle possibili soluzioni per evitarli.

FESTE, MOSTRE, SPETTACOLI E MERCATINI

In tutte le scuole del circolo vengono organizzate delle feste, mostre, spettacoli e mercatini, spesso anche con la collaborazione dei genitori, in varie occasioni dell'anno.

Queste iniziative sono molto coinvolgenti sia per i bambini che per gli insegnanti e i genitori perché potenziano la capacità di collaborare, progettare, coordinare azioni al fine di realizzare un progetto comune.

FORMAZIONE INSEGNANTI

Considerate le esigenze generali e le risorse economiche, in aderenza ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa, si ritiene opportuno proporre alcuni corsi di formazione ed aderire ad altri corsi attinenti a materie specifiche.

Inoltre, in relazione agli interessi personali, verranno accolte le proposte formative del Territorio.

PROPOSTE DI FORMAZIONE AI GENITORI

Progetto B.U.S....E OLTRE : le iniziative e i progetti sono rivolti alle famiglie degli alunni, proposti dalla funzione strumentale Progetti Territorio in collaborazione col Comune di Mira – Assessorati P.I. e Politiche Sociali - e con l'Azienda U.L.S.S. n. 13 – S.I.A.N. e Distretto Socio-Sanitario n. 2

Ogni anno le tematiche sono sempre molto interessanti e rivolte sia ai genitori che agli insegnanti o a tutti gli educatori.

PATTO FORMATIVO

I genitori e gli insegnanti, preso atto che:

- il patto educativo di corresponsabilità è un patto che viene condiviso con le famiglie degli alunni, i loro figli e gli insegnanti e permette l'attuazione delle scelte educative dell'Istituto;
- l'obiettivo di questo documento è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola le linee portanti dell'azione educativa;
- il bambino deve partecipare attivamente alla vita della scuola come protagonista ed è al centro del sistema; si trova in un modello educativo integrato dove agisce uno spirito di coerenza tra le diverse forze presenti nel sociale;

concordano che:

gli obiettivi specifici del BAMBINO sono:

- ✓ rispettare le regole;
- ✓ rispettare gli adulti;
- ✓ rispettare gli spazi e i materiali (nel caso di danno risponde la famiglia),
- ✓ impegnarsi in ogni attività didattica;
- ✓ avere cura e imparare a gestire autonomamente il proprio materiale e quello comune;
- ✓ rispettare gli altri e la loro diversità;

gli obiettivi specifici degli insegnanti sono:

- ✓ impegnarsi nel lavoro educativo e didattico;
- ✓ garantire e assicurare che il progetto educativo abbia applicazione nella vita scolastica di ogni giorno;
- ✓ garantire un'offerta formativa adeguata alle risorse umane, finanziarie e alle condizioni di sicurezza;
- ✓ collaborare con i colleghi, la famiglia, il personale scolastico e con le agenzie educative;
- ✓ fornire una chiara e adeguata documentazione;
- ✓ sollecitare ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali;

gli obiettivi specifici dei genitori sono:

- ✓ rispettare gli orari e partecipare alle assemblee;
- ✓ leggere gli avvisi ed informarsi sulle attività e i lavori dei propri figli ;
- ✓ fornire i bambini di corredo e abbigliamento scolastico adeguati;
- ✓ garantire un'alimentazione sana e genuina;
- ✓ provvedere all'igiene personale
- ✓ collaborare con gli insegnanti favorendo scelte educative condivise precedentemente.

L'ispirazione culturale e pedagogica, l'unità didattica organizzativa della scuola, la collaborazione con le famiglie, i collegamenti con gli enti territoriali, rendono il Piano dell'offerta formativa un importante strumento, che identifica la scuola quale ambiente educativo di apprendimento e di formazione, nel quale ogni bambina/o trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazioni umane, di esplorazione, di azione diretta e di riflessione logico critica. Ciascuna componente interagisce, in base ai compiti e alle competenze propri per garantire un servizio orientato alla piena realizzazione del progetto educativo e formativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In tutte le scuole, sia dell'Infanzia che Primarie, i momenti di verifica e di valutazione sono aspetti integranti del processo formativo, del quale anche i bambini fanno parte, essendo spesso invitati a riflettere sul percorso seguito, sul contributo dato e invitati, in relazione all'età, a semplici forme di autovalutazione.

La valutazione è riferita:

- alla formazione del bambino;
- alla valutazione del processo;
- all'efficacia dell'azione didattica.

Le insegnanti adottano modalità di valutazione diversificata nei modi, tra i due diversi ordini di scuola, ma uguale nei tempi:

- valutazione iniziale o diagnostica;
- valutazione di processo o formativa
- valutazione finale o sommativa.

Le prove di verifica utilizzate sono:

- conversazioni e discussioni;
- verifiche grafiche, giochi strutturati, motori e mimico-gestuali;
- osservazioni sistematiche;
- prove di verifica strutturate e semistrutturate: prove oggettive, prove soggettive.

VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I docenti si impegnano al termine dell'anno scolastico a valutare tutte le attività proposte nel POF, tramite i seguenti Organi Collegiali:

- Consiglio d'Intersezione tecnico e democratico (infanzia)
- Consiglio d'Interclasse tecnico e democratico (primaria)
- Collegio Docenti

al fine di discriminare le attività da svolgere nell'anno successivo.



Con il contributo della
**CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA**